

PAREGGGIO vincente

La cosmetica naturale è un delicato sistema di equilibri dove qualcosa si toglie e altro si aggiunge in un'ottica di totale rispetto per la bellezza e l'ambiente

Più natura, meno impatto sulla pelle e sull'ambiente. È in questa direzione che si muove la green beauty. «O meglio la clean beauty, una bellezza "pulita e trasparente" che rappresenta l'importante risposta dell'industria cosmetica alla domanda impellente di essere più sostenibili» precisa la dottoressa Alessandra Vasselli, cosmetologa Aideco, Associazione italiana dermatologia e cosmetologia.

numeri in salita

«La cosmesi naturale è in crescita in Italia e nel resto del mondo» commenta la dottoressa Diana Malcangi, cosmetologa e consulente scientifica Natrue. «Se da un lato però i consumatori sono più consapevoli, dall'altro devono fare **attenzione a non cadere nella trappola del greenwashing** acquistando cosmetici solo apparentemente green».

IN PERFETTA *armonia*

Sono scambi vantaggiosi quelli della cosmetica green. Che lavora innanzitutto per sottrazione togliendo tutto quando può essere considerato nocivo. Per la pelle, innanzitutto, ma anche per l'ambiente. È il caso delle microplastiche, insolubili, non biodegradabili e quindi pericolose per gli ecosistemi, che Cosnova, con i suoi marchi essence e

Catrice, ha bandito da tutti i prodotti da marzo 2023. «Quando uno studio ha rivelato che il 50% dei consumatori utilizza l'acqua per struccarsi, abbiamo capito che dovevamo garantire che i nostri prodotti da make up non rilasciassero microplastiche nell'ambiente» spiega Katrin Steinbach, Technical Unit Expert Corporate

Responsibility di Cosnova. Ma sempre nell'ottica dell'equilibrio la cosmesi green procede anche con virtuose sostituzioni. L'esempio migliore sono i detergenti che in versione green mettono al bando i tensioattivi di sintesi puntando su argille, ghassoul e farine che assorbono lo sporco e sostanze lavanti naturali come la saponaria, la quillaia, la lecitina.

● **impatto** ZERO

Pochi ingredienti, essenziali e nel giusto dosaggio. La cosmetica green punta ad offrire a pelle e capelli solo ciò che è necessario abbandonando gli eccessi e suggerendo moderazione anche nei consumi. Ma non sono solo le formule a dar vita a un cosmetico green. Servono anche scelte di fondo a livello produttivo. I Laboratoires Pierre Fabre, abbracciando la filosofia del Conscious Care che mira a proporre solo cosmetici efficaci e impegnati, dal 2019 sviluppano ogni nuovo prodotto considerando l'impatto ecologico e sociale e puntando entro la fine dell'anno ad avere il 50% dell'intera gamma progettata allo stesso modo.

sbiaditi

«Lo sbiadimento è dovuto ai raggi UV, che ossidano le melanine, le molecole che danno colore alla capigliatura» dice il dermatologo Leonardo Celleno.

COSA FARE

Il primo step è ristrutturare e idratare: più i capelli sono morbidi, più sono lucidi e vibranti. Prenota in salone un paio di rituel a base

di cheratina, aminoacidi e vitamine. A casa usa shampoo, maschere e balsami effetto laminazione, per esempio con acido ialuronico e cheratina vegetale, che idratano e rigenerano la fibra capillare. Dopo la cura puoi fare una tinta senza ossidanti, più rispettosa per i capelli, o meglio ancora un trattamento gloss.

deboli

«I raggi UVA, che scatenano uno stress ossidativo dal follicolo pilifero al fusto, anticipano la fase telogen, di caduta dei capelli» spiega il dermatologo Celleno.

COSA FARE

Usa maschere volumizzanti e fortificanti e shampoo rinvigorenti (ad esempio con collagene e pantenolo) e con pH acido, che riequilibra il microbiota del cuoio capelluto. Per 2-3 mesi assumi un integratore anticaduta e massaggia su tutto il capo dei sieri che regolano il ciclo di vita del capello, per esempio con ortica, ginkgo biloba, salvia.



fragili e stopposi

Il mix sole, vento, salsedine e cloro disidrata e priva di elasticità i capelli, rendendoli stopposi, ingestibili, fragili.

COSA FARE

Spesso basta una spuntatina di un paio di centimetri per dare un aspetto più sano all'hair look. «Ma per un mese non usare piastre o altri tools e fai un solo shampoo rigenerante per volta, diluendo il prodotto con acqua per addolcirlo» dice Celleno. Aggiungi un impacco pre-shampoo a base di oli vegetali: tenuti in posa sui capelli umidi e massaggiati a secco sulle punte tutti i giorni restituiscono loro vitalità e morbidezza.

1 Mentre dormi idrata a fondo i capelli: **Nutriplenish Siero Notturno Nutriente Aveda** (in salone, 45 euro). **2** Nel **Gold Oil Compagnia della Bellezza** un cocktail di oli vegetali illumina e ripara (in salone, 23 euro). **3** Trattamento SOS anti-stopposità **Shampoo Repair Cielo Alto** (in profumeria e socostore.it 9,95 euro).

4 Olio di rosa canina, arginina e cheratina per riparare e rinforzare: **Defy Damage Masque Joico** (in salone 20,33 euro). **5** Vaporizzato sulle chiome dà volume e morbidezza: **Intensive booster capelli Biofficina Toscana** (profumerie, farmacie, erboristerie 16,90 euro). **6** **Lammask Anarkhia Bio**

è un impacco disciplinante (anarkhiabio.com 17,90 euro). **7** Con 3-5 minuti di posa i capelli diventano morbidi e setosi **Maschera rcondizionante Biopoint** (14,90 euro). **8** **Biothymus Ac Active Shampoo Volumizzante Viatrix** contrasta la caduta (in farmacia, 14,70 euro). **9** La cheratina e gli aminoacidi

massaggiati sul cuoio capelluto risanano i capelli deboli **Linea Rinforzante Keramine H** (profumeria e su socostore.it 11,30 euro). **10** **Le Caps beauty & hair Ringana** riparano dall'interno i capelli danneggiati (ringana.com 90 caps 58,30 euro).

Claudia Bortolato

BELLEZZA

Per rinnovare la pelle e prolungare l'abbronzatura meglio lo scrub, il gommage, il peeling agli acidi o quello enzimatico? Guida alle differenze, alle novità e all'uso corretto

Prolungare un'abbronzatura glow è possibile grazie anche a una delicata e regolare esfoliazione, perché elimina gli ispessimenti e stimola il turnover cellulare, senza intaccare la melanina, che è custodita negli strati cutanei più profondi. L'esfoliazione non è off limits, anzi è raccomandata anche se si continua ad esporsi al sole. Certo, va eseguita la sera, per dar tempo alla pelle di ricostruire il film idrolipidico prima di affrontare di nuovo i raggi, e messa in calendario ogni due settimane. «Il giorno dopo va sempre applicato un solare con un SPF 50+, sia in città che in vacanza, per chi è ancora al mare o in montagna a godersi il sole di settembre» ricorda il dermatologo Leonardo Celleno, presidente Aideo.

RIMOZIONE forzata

VISTI DA VICINO

Lo scrub e il gommage condividono il tipo di azione esfoliante, quella meccanica. Lo scrub, più strong è indicato per la bodycare. Il gommage si avvale di polveri più fini e contiene anche ingredienti emollienti e idratanti, che

lo rendono meglio tollerato dalla pelle del viso. L'azione del peeling è di tipo chimico e si avvale spesso di acidi, come gli AHA, alfaidrossiacidi che agiscono sul collante tra le cellule morte, eliminandole (occorre fare attenzione: sono

fotosensibilizzanti). Discorso a parte per i peeling enzimatici, in genere a base di bromelina e papaia, che esfoliano con estrema delicatezza, lasciando inalterato il pH della pelle, tanto da essere indicati anche per le cuti sensibili.

SOLUZIONI *personalizzate*

I prodotti per l'esfoliazione, sempre più performanti e personalizzati, non solo rinnovano la pelle e fanno brillare l'abbronzatura ma svolgono anche altre importanti funzioni: nutrono, difendono, hanno un effetto rilassante e antifatica. Leonardo Celleno ci guida alla scelta, in base alle diverse esigenze.

Se non ci si espone più direttamente al sole, per il viso si può osare un peeling progressivo o a base di AHA, per esempio all'acido glicolico, preferendo però quelli con pH superiore a 4 e sotto all'8%, perché essendo anche idratanti aiutano la pelle a mantenersi polposa, morbida ed elastica. Per restituire luce, tono e morbidezza all'epidermide del corpo con un effetto antionfiore, meglio puntare sugli scrub a effetto drenante, ad esempio con sali del Mar Morto o tè verde.

ANCORA IN VACANZA

«Evitare i peeling agli AHA, perché il rischio di macchiare e irritare la pelle è elevato» dice Celleno. Via libera (con protezione elevata il giorno dopo), invece, ai PHA (poliidrossiacidi), come l'acido lattobionico o il gluconolattone, o ai peeling enzimatici, che non sono fotosensibilizzanti. Per il corpo, ideale uno scrub con una buona quota di oli o burri vegetali, come il karité, che aiutano a mantenere la tintarella.

RED ALERT

Se la pelle è particolarmente stressata per il viso l'esfoliante-jolly è un peeling agli enzimi, o un prodotto molto delicato, ad esempio un'acqua micellare con minime quote di acidi, da alternare una volta a settimana allo struccante abituale. Per il corpo, ideale un multitasking, come un balsamo scrub, che racchiuda nella stessa formula deterzione, esfoliazione soft e principi attivi antifatica come il bambù.



- 1 Accende l'incarnato con l'acido glicolico: **Instant Glow Maschera Peeling Illuminante Bionike** (farmacia, 19,90 euro).
- 2 Granuli di scorza d'arancia per esfoliare, sale del Mar Morto per drenare in **Scrub Corpo Pure Detox** di **Biopoint** (profumeria, 9,90 euro).
- 3 Siero peeling con acidi di nuova generazione indicato anche per pelli secche e delicate: **Renewal Peel Serum Miamo** (farmacia e miamo.com, 98 euro il kit).
- 4 Con microgranuli di cellulosa e burro di karité, è adatto per pelli normali e miste **Gommage Viso Cremosa Salba** (profumeria e socostore.it, 7,80 euro).
- 5 Un cocktail di enzimi+collagene rinnovano la pelle **Le Gel Peeling Peau Neuve Evidens De Beauté** (perfumolgy.it, 100 euro).
- 6 Mentre esfolia grazie al bambù e al sale marino, nutre e idrata con il karité **Douglas Home Spa Spirit of Asia Balancing Body Scrub** (Douglas, 15,95 euro).
- 7 Con vitamine C ed E, protegge anche la pelle esfoliata **Revitalift Clinical Fluido Anti UV SPF 50+** **L'Oréal Paris** (grande distribuzione, 17,99).
- 8 Deterge, leviga, rilassa: **Post Workout Balsamo-Scrub Doccia Idratante Diego Dalla Palma Milano** (diegodallapalma.com, 27,90 euro).
- 9 Ideale anche per la pelle sensibile: **Acqua Micellare Peeling Delicato Garnier** (grande distribuzione, 4,99 euro).

Claudia Bortolato